



DECRETO N. 764/2018

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 relativi a norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare gli artt. 18, 24 e 29;

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge 240/10;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*" ed in particolare l'art. 9 "*Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei*";

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 - "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge 30 dicembre, n. 240, emanato con D.R. n. 190/16 dell'11 marzo 2016 ed in particolare il Titolo I - *Chiamata di professori di ruolo di prima e seconda fascia mediante procedura selettiva di cui all'art. 18, c. 1 della Legge*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTO il Decreto DG MIUR prot. 2844 del 16 novembre 2016 "*Modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del decreto ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

VISTA la Nota MIUR prot. 2682 del 24 febbraio 2017 "*Disposizioni in tema di personale e reclutamento 2017*";

VISTA la programmazione già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 settembre 2015;



DECRETO N. 764/2018

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

VISTA la ripartizione già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 luglio 2016;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 30 e 31 gennaio 2017 in materia di "Criteri per la ripartizione di punti organico alle strutture" ed i punti organico disponibili;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2017 ha approvato la ripartizione dei punti organico tra le strutture dalla quale risultano assegnati al DAFNE 0,64 p.o. tenendo conto, inoltre, che i punti residui non utilizzati saranno riassegnati alla struttura in occasione di una prossima distribuzione di p.o.;

VISTA la delibera del 7 settembre 2017 con la quale il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) ha definito il profilo della posizione di professore di prima fascia assegnata, per il settore concorsuale 07/B1 *Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli*, ssd AGR/02 *Agronomia e coltivazioni erbacee* nonché quella per il settore concorsuale 07/E1 *Chimica agraria, genetica agraria e pedologia*, ssd AGR/07 *Genetica agraria*;

VISTA la nota rettorale del 7 settembre 2018 relativa all'avvio della procedura di selezione ex art. 18, c.1 della Legge 240/2010 per il s.s.d. AGR/07 c/o il DAFNE;

CONSIDERATO che a seguito del completamento della procedura di selezione per la copertura di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 07/B1 *Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli*, Settore Scientifico Disciplinare AGR/02 *Agronomia e coltivazioni erbacee*, indetta con D.R. n. 944/2017 del 17 ottobre 2017 - che ha visto vincitore il prof. Raffaele Casa (delibera C.d.A. del 26.06.2018) - si rendono nuovamente disponibili 0,7 punti organico, utili a completare la programmazione dei punti organico per le strutture dipartimentali deliberata dal C.d.A. del 26 luglio 2017 e che, in relazione alla disponibilità dei punti organico può essere avviata anche la procedura di reclutamento per professore di prima fascia ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il ssd AGR/07 c/o il DAFNE;

DECRETA

Art. 1

Procedura selettiva

Presso l'Università degli Studi della Tuscia è indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Struttura: Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/E1 *Chimica agraria, genetica agraria e pedologia*

Settore scientifico-disciplinare: AGR/07 *Genetica agraria*

Numero massimo di pubblicazioni: 30 (trenta)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia dell'impegno didattico e scientifico:



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Tipologia dell'impegno scientifico: La tipologia prevalente dell'impegno scientifico deve coprire competenze nel settore degli aspetti qualitativi, sia in termini tecnologici che nutrizionali e anti-nutrizionali, dei cereali, e in particolare del frumento, e di come tali aspetti possano essere compresi e modificati attraverso un approccio di tipo genetico-molecolare. E' richiesta comprovata esperienza di studio e di ricerca nel campo della risposta a stress biotici e abiotici in frumento, attraverso approcci di genomica funzionale e, in particolare, di proteomica. Particolare rilevanza viene data anche alle competenze nel campo delle reazioni avverse al frumento e di come queste possano essere evitate o ridotte attraverso approcci di miglioramento genetico classico ed innovativo. E' richiesta competenza nell'uso delle più recenti tecnologie impiegate nel miglioramento genetico, incluse le tecniche di trasformazione genetica e le piattaforme TILLING, nonché delle relative problematiche e dei metodi che permettono di analizzare eventuali differenze tra i nuovi genotipi così ottenuti e quelli ottenuti con metodologie classiche (principalmente tecniche di genomica funzionale).

Funzioni didattiche: il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore AGR/07 previsti nei Corsi di Laurea Triennali e di Laurea Magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, di specializzazione o master (I e II livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale didattica on-line), curriculare, integrativa o di formazione post-lauream (con particolare riferimento all'alta formazione).

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: Saranno oggetto di specifica valutazione le competenze del candidato/della candidata in termini di esperienze didattiche volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica; in particolare, quelle attinenti ai metodi biotecnologici per il miglioramento e la tracciabilità delle produzioni agrarie. Questa esperienza dovrà essere maturata nei Corsi (curricolari con relative esercitazioni) di Laurea Triennale e Laurea Magistrale, nonché nell'alta formazione (Dottorati di Ricerca). Saranno, inoltre, specificamente valutate le attività di coordinamento, responsabilità e rappresentanza di strutture dipartimentali, interdipartimentali o di corsi di Laurea, Laurea Magistrale o Dottorato di Ricerca, la partecipazione e il coordinamento di progetti di ricerca, la partecipazione a convegni e le relazioni scientifiche ad invito in convegni, seminari, simposi, la comprovata capacità di collaborare con istituzioni estere, nonché l'aver trascorso periodi di studio e ricerca in istituzioni estere.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva;



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

- b) gli studiosi che abbiano conseguito l' idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, per la fascia coincidente a quella oggetto di selezione limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, secondo quanto previsto dall' art. 29, comma 8, della Legge 240/2010, fatta salva l' applicazione dell' art. 29, comma 4, della medesima legge;
- c) i professori in servizio presso altri Atenei nella fascia per la quale viene emanato il bando;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all' estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell' ateneo, secondo quanto previsto all' art. 18, comma 1, lett. b), della legge 240/2010.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alle selezioni di cui al precedente art. 1, il candidato dovrà produrre domanda utilizzando esclusivamente il modulo pubblicato unitamente al presente bando sul sito dell' Ateneo al seguente link: <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/procedure-selettive-ex-art18-comma1-legge-2402010> (allegato A).

La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere presentata per **via telematica certificata (con propria p.e.c.)** all' indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 23,59 (ora italiana) del quindicesimo giorno che decorre dal giorno successivo la data di pubblicazione dell' avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”. Se il termine scade in giorno festivo è prorogato al giorno seguente non festivo. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell' art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

I candidati dovranno allegare alla domanda **l' attestazione del versamento di € 25,00**, quale contributo delle spese di cancelleria e di organizzazione, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento deve essere intestato all' Università degli Studi della Tuscia – amministrazione centrale - IBAN: IT20J0306914500100000300002, indicando obbligatoriamente la causale “*Contributo partecipazione concorsi*”. **Il mancato versamento del predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l' esclusione dal concorso.**

Il candidato dovrà indicare con chiarezza il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso alla selezione, nonché la relativa struttura di riferimento ed il settore scientifico disciplinare.

L' Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine il candidato dovrà presentare per via telematica anche il *curriculum vitae*, recante anche le attività didattiche svolte e l'elenco delle pubblicazioni, evidenziando quelle che il candidato ritiene utili ai fini della procedura nel limite numerico massimo, laddove previsto, nonché le pubblicazioni stesse.

Tutto il materiale sopra descritto dovrà essere inviato in formato *pdf* (**in bianco e nero** tranne che per eventuali documenti che necessitano di visualizzazione a colori) entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve indicare il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare, ove previsto, relativo alla procedura alla quale intende essere ammesso.

Nella domanda il candidato deve, altresì, chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

I candidati, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne riportate;
3. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3.
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Nella domanda deve essere **chiaramente indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico**. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente resa nota a questo Ateneo mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it.

Questa amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal candidato, dipendente da inesatta indicazione dello stesso da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, in formato *pdf*:

- 1) documento di identità e codice fiscale;
- 2) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 4) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.



DECRETO N. 764/2018...

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande inviate oltre il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo ovvero prive della sottoscrizione.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate, unitamente alla domanda, entro il termine perentorio di cui al precedente articolo, in formato *pdf*.

Le pubblicazioni che non risultano inviate nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (All. B).

Il candidato che partecipa a più selezioni deve produrre istanza e relativa documentazione per ciascuna delle selezioni a cui partecipa.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6 Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione dovranno presentare la dichiarazione di rinuncia per via telematica, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, inviandola dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it.



DECRETO N. 764/2018

Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Art. 7

Costituzione della Commissione giudicatrice

Ciascuna selezione di cui all'art. 1 del bando è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha promosso l'avvio della procedura. Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito di Ateneo.

La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia. I componenti della Commissione sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. Almeno tre dei componenti devono essere esterni all'Università degli Studi della Toscana e devono essere individuati fra professori di altri Atenei di autorevolezza scientifica nella comunità accademica nazionale e internazionale.

Della Commissione non possono fare comunque parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 240/10, nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva. Della Commissione, altresì, non possono far parte i professori che siano stati componenti della commissione che ha attribuito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la procedura selettiva o che ne abbiano fatto parte nei tre anni precedenti l'attivazione della procedura medesima.

Il Decreto di nomina della Commissione nonché l'elenco dei candidati, sarà pubblicato sul sito di ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/docenti>.

Art. 8

Svolgimento della procedura di selezione

Nel corso della prima seduta la Commissione nomina tra i suoi componenti un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Sulla base di criteri predeterminati la Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica dei candidati.

La Commissione con delibera motivata, assunta a maggioranza assoluta e previa valutazione comparativa dei candidati, indica un numero di candidati doppio rispetto ai posti da ricoprire maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura. L'elenco dei candidati è predisposto in ordine alfabetico.

Art. 9

Termini del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i suoi lavori e invia gli atti al Rettore per la relativa approvazione entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per un periodo non superiore a due mesi, il termine per la conclusione della procedura.



DECRETO N. 764/2018

Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Qualora i lavori della Commissione non si concludono entro i termini sopra indicati, il Rettore propone lo scioglimento della Commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura entro i successivi trenta giorni dalla loro ricezione. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti stessi alla Commissione, fissando un termine per l'adeguamento ai rilievi formulati.

Gli atti della procedura, una volta approvati, sono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.

Art 10 Proposta di chiamata

Il Consiglio di Dipartimento, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni successivi all'approvazione degli atti da parte del Rettore, delibera la proposta di chiamata del candidato scegliendo tra quelli indicati dalla Commissione, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata. Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato ad illustrare le attività di ricerca in corso o a svolgere una lezione. La delibera è assunta a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità di cui all'art. 2, c. 1 lett. b) della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata inoltrata dal Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata, può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Toscana. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Toscana, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è l'Ufficio Personale Docente. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente – tel. 0761/357926 – e-mail: sparis@unitus.it.



DECRETO N. 764/2018

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

**Art. 13
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

**Art. 14
Pubblicazione**

Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo www.unitus.it all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/procedure-selettive-ex-art18-comma1-legge-2402010> e ne verrà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale - Concorsi ed Esami), nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 03/10/2018



IL RETTORE
Prof. Alessandro RUGGIERI

Alessandro Ruggieri

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]



DECRETO N. 764/2018...

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

ALLEGATO A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia

Divisione I – Ufficio Personale Docente

Via Santa Maria in Gradi, 4

01100 VITERBO

protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. (_____)
via _____ n. _____ CAP. _____
codice fiscale _____
e-mail _____ recapito telefonico _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale _____ - settore scientifico-disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____ da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 240/2010, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva;

di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare _____ in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;

di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare _____ presso l'Università degli Studi di _____;

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

a) di essere cittadino/a (indicare la cittadinanza) _____;

b) *per i cittadini italiani*: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ /di non essere iscritto nelle liste elettori per le seguenti motivazioni _____*;



DECRETO N. 764/2018

Università degli Studi della Puglia

Il Rettore

c) *per i cittadini stranieri*: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____ /di non godere dei diritti civili e politici per le seguenti motivazioni _____*;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti procedimenti penali in corso _____*;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

f) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

g) di eleggere quale recapito di posta elettronica certificata, agli effetti del bando di selezione, _____@_____ , riservandosi di

comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo. Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti documenti in formato elettronico pdf:

a) valido documento di riconoscimento e codice fiscale;

b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;

c) elenco delle pubblicazioni e dei lavori che il candidato intende far valere ai fini della selezione;

d) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del bando ed esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa (Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati").

Data, _____

Firma _____

**specificare e/o cancellare l'opzione che non interessa*



DECRETO N. 764/2018

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a
Cognome nome
Nato/a a provincia il ___/___/___
Cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di
altro organismo amministrativo) di
Residenza provincia
Indirizzo c. a. p.
e.mail tel. cell.
C. F.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

.....

(firma per esteso e leggibile)

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità ovvero deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.